

I comunisti fiorentini aprono la campagna elettorale

Sabato appuntamento con Pietro Ingrao in piazza Santa Croce

La manifestazione avrà inizio alle ore 21,30 Segna l'inizio ufficiale della mobilitazione del PCI per la scadenza dell'8 giugno

Parliamo con Gabbuggiani di ciò che sta cambiando nella nostra città

La Firenze degli anni ottanta è nel lavoro che abbiamo fatto

Il nostro obiettivo è quello di renderla più vivibile - E' stato elaborato un progetto in uno dei periodi più difficili della storia del Paese - Una città «culturalmente» contemporanea - Essenziale l'alleanza di sinistra

Firenze sembra essere una città a parte anche nella crisi. Intendiamoci, non è «isola felice» al riparo delle tempeste, se mai un rifugio più sicuro dove gli effetti della crisi sembrano giungere in ritardo...



occupazione operaia nel territorio comunale ed il conseguente grave esodo della residenza popolare, favorito anche da una pianificazione urbanistica tutta tesa alla terziarizzazione. Una città destinata ad un ruolo monodirezionale, di centro finanziario e di servizi, secondo un processo che portava all'abbandono del patrimonio monumentale, storico ed artistico...

Ed è un fatto che l'acqua c'è sempre (e chi specula sul tubo che si rompe dimentica volutamente gli anni della «grande sete») che i trasporti sono migliori ed i collegamenti più vasti, che le strade sono più illuminate e tanto più pulite. E poi ci sono gli asili, i nidi, le scuole. E il traffico, pur nelle difficoltà dovute anche all'increscioso aumento della motorizzazione, ha imboccato il sentiero giusto. Certo ci sono ancora problemi drammaticamente aperti: la droga, il lavoro, la casa, ma abbiamo lavorato (40 miliardi sono stati messi in moto per costruire 900 appartamenti), anche se si può e si deve fare di più.

Ecco, dice Gabbuggiani - questo insieme di scelte politiche, amministrative e sociali, delineano la Firenze degli anni ottanta - ma quanto tempo si è perso con una legislatura divisa in due da una politica dc che, fino al '77 ha imposto agli enti locali una vita stentata, una ridotta capacità di intervento che solo la battaglia delle sinistre e delle autonomie è riuscita a cambiare.

Ma cosa ha da dire Firenze in un momento tanto grave per la città? Crediamo al ruolo delle comunità - dice Gabbuggiani - delle loro componenti culturali, scientifiche, economiche; crediamo che i rapporti fra i popoli e gli stati non possano esaurirsi in un rapporto fra governi. Le città sono portatrici di valori che devono scambiarsi, esse devono essere protagoniste della soluzione dei problemi che angosciano la società contemporanea. Ci siamo mossi con una precisa linea strategica. L'Europa ci ha aiutati con Kassel e Dresda, per un incontro fra le due Germanie. E poi Reims ed Edimburgo. Ma lavoriamo anche per incontri con la città liberata dal fascismo: Barcellona, Madrid, Atene, che assieme a Firenze, sono le città iniziatrici per la libertà del Cile. E Kiev, con le manifestazioni per il 1500° anniversario della sua fondazione, che cade nel 1982.

La Provincia risponde a studenti e insegnanti

«Non è vero che è scomoda la nuova sede dell'ITT»

Poco convincenti sono apparse agli amministratori provinciali le argomentazioni portate dagli insegnanti e dagli studenti dell'Istituto Tecnico per il Turismo che rifiutano di trasferirsi nella nuova sede di San Bartolo a Cinzia.

mentì e osservazioni. E questo è avvenuto nell'assemblea del dicembre scorso e nelle riunioni con i distretti scolastici e i quartieri che si sono svolte nel mese di marzo.

sedici laboratori linguistici un auditorium, una biblioteca su due piani. All'interno dell'attuale istituto è impossibile reperire nuove aule mentre i locali di San Bartolo resterebbero praticamente inutilizzati.

Cosa succederà quest'anno con le iscrizioni nelle scuole superiori? Quali istituti apriranno e quali chiuderanno? Ci sarà ancora un calo nei licei? Le previsioni, anche se per il momento molto approssimative, dicono che dovrebbe ripetersi l'andamento dell'anno passato.

no una lieve flessione o almeno raggiungeranno quest'anno il massimo sviluppo per iniziare un decremento generale a partire dall'anno scolastico 1981-82.

Le stime per il 1980-'81

Un calo nei licei è previsto anche il prossimo anno

C'è di più: l'amministrazione provinciale si è sempre mostrata disponibile alla discussione, al confronto e ad accogliere eventuali suggerimenti.

AHMADPOUR IMPORT-EXPORT IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI ORIGINALI Via Piagentina, 27/d FIRENZE Tel. (055) 667.046

ccm IL MAGAZZINO DOVE VESTIRE COSTA MENO FIRENZE - VIA PONTE ALLE MOSSE, 111 rosso

CAVUROTTO ARGENTERIA • GIOIELLERIA OROLOGERIA ARTICOLI DA REGALO IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO - I MIGLIORI PREZZI VIA CAVOUR, 26-28 r ■ VIA DEL CORSO, 52 r

PEUGEOT 505 NUOVO STILE DUE LITRI - BENZINA - DIESEL AUTOWEGA VIA BARACCA 199 (TEL. 418.675/6) VIA DEL CAMPOFIORE 10 (TEL. 678.091)

STOP ALL'AUMENTO DEI PREZZI DA RICONDA VIA DEL CORSO 36 - FIRENZE ABITI UOMO da L. 25.000 GIACCHE UOMO » » 10.000 IMPERMEABILI » » 35.000 GIUBBOTTI PELLE » » 39.900 GIUBBOTTI COTONE » » 15.000 PANTALONI » » 10.000 1000 OCCASIONI DI QUALITA'

La PICCOLA TORINO presenta LA NUOVA COLLEZIONE 80 DI ELEGANTI ABITI DA SPOSA I prezzi variano a partire da L. 200.000 in più. Vasto assortimento per accompagnamento e comunioni. RIFRENOIARE PER TEMPO VIA MASACCIO 24/R (ang. Artisti) Tel. 57 76.04 - FIRENZE

emporio del materasso VIALE A. GRAMSCI, 42a (sede unica) - TEL. 578.510 - FIRENZE VASTO ASSORTIMENTO Tappeti - Tessuti - Moquettes - Tendaggi - Tele da Sole - Telai per tende Biancheria - Coperte da letto - Materassi dc campeggio TAPPETI PERSIANI Reti e materassi di ogni tipo e misura - Cuscini - Piumoni Reti e materassi ortopedici Forniture Alberghi e Comunità

Bevete Coca-Cola IMBOTTIGLIAMENTO PER FIRENZE E PROVINCIA S.I.B. s.p.a. VIA PRATESE 135 - TELEFONO 372791 - FIRENZE